



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento Politiche Antidroga

FAQ

AVVISO PUBBLICO

PER LA SELEZIONE DI PROGETTI PER LA PROMOZIONE, IL COORDINAMENTO E IL
MONITORAGGIO SUL TERRITORIO NAZIONALE DI ATTIVITÀ DI PREVENZIONE,
SPERIMENTAZIONE E CONTRASTO
ALL'INCIDENTALITÀ STRADALE ALCOL E DROGA CORRELATA

PREMESSA

Il Dipartimento per le politiche antidroga provvederà a:

- prestare assistenza per la presentazione delle proposte progettuali sulla piattaforma informatizzata contattando il numero 06 67796317 dal lunedì al giovedì, dalle ore 10.00 alle ore 15.00 o in alternativa inviano una mail all'indirizzo progettidpa@governo.it, indicando come oggetto "AVVISO INCIDENTALITA' – Richiesta supporto procedura informatizzata";
- rispondere, periodicamente, a quesiti non concernenti la procedura informatizzata, attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale del Dipartimento (FAQ), trasmessi all'indirizzo /direzionedpa@pec.governo.it, indicando come oggetto "AVVISO INCIDENTALITA'" e inserendo l'articolo o gli articoli dell'Avviso sul quale si intende avere informazioni.

Il Dipartimento per le politiche antidroga non potrà fornire opinioni o anticipare valutazioni riguardanti singoli casi concreti, oggetto della fase istruttoria del procedimento amministrativo in questione.

Art. 2 – Soggetti beneficiari

1) *Quesito pubblicato il 28/10/2020*

Domanda:

Con riferimento alla provincia di Barletta- Andria – Trani si chiede se i tre comuni capoluogo devono presentare un'unica proposta progettuale integrata che dovrà interessare il territorio dei



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento Politiche Antidroga

tre Comuni o ciascun Comune può presentare una sua proposta progettuale ?

Risposta:

Possono partecipare all'Avviso i comuni capoluogo di regione/provincia/provincia autonoma, nel caso in questione il capoluogo di provincia è Barletta - Andria – Trani e potrà presentare una sola proposta progettuale.

Art. 7 - Collaborazioni tra comuni e Prefetture -Uffici territoriali del Governo/Commissariati di Governo (TN e BZ)

Art. 8 - Partenariato

1) *Quesito pubblicato il 01/10/2020*

Domanda:

In riferimento agli articoli su riportati, si chiede se è possibile la collaborazione con Associazioni riconosciute accredita presso la Regione come servizi socio-sanitari.

Inoltre, chiediamo se, i medesimi enti accreditati, possono essere individuati come “partner” delle proposte progettuali.

Risposta:

L'art. 7 dell'Avviso prevede esclusivamente accordi di collaborazione tra comuni capoluogo di regione/provincia/provincia autonoma e le rispettive Prefetture – Uffici territoriali del Governo/Commissariati di Governo.

L'art. 8 stabilisce che i comuni capoluogo di regione/provincia/provincia autonoma, quali soggetti Beneficiari/destinatari, possono coinvolgere, in forma di partenariato, altri soggetti pubblici (Ospedali, ASL, Università, Enti di ricerca, etc.) o anche altri comuni, purché ricadano nella provincia del proponente.

Non è attuabile la partecipazione ai progetti di organismi diversi da quelli elencati agli art. 7 e 8 dell'Avviso.

Art. 8 - Partenariato

2) *Quesito pubblicato il 08/10/2020*

Domanda:

Si desidera sapere se un soggetto che partecipi con questo Ente sotto forma di partenariato alla realizzazione del progetto possa gestire direttamente la quota parte di risorse finanziarie messe a disposizione del comune e destinate all'attuazione delle azioni pianificate dal soggetto che collabora in forma di partenariato.

Risposta:

Il soggetto beneficiario può trasferire la quota parte delle risorse finanziarie, destinate all'attuazione di alcune delle azioni di progetto, secondo la ripartizione riportata nel piano



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento Politiche Antidroga

finanziario della “scheda progetto” ai soggetti facenti parte il partenariato, ferma restando la responsabilità dell’attuazione del progetto stesso e della rendicontazione delle spese sostenute in capo allo stesso beneficiario.

In particolare, il Dipartimento per le politiche antidroga provvederà, secondo le modalità che saranno indicate nella Convenzione, ad erogare il finanziamento al soggetto beneficiario, che è, nei confronti del Dipartimento stesso, l’unico obbligato. Tale finanziamento sarà accreditato sul conto corrente di tesoreria indicato nella Convenzione e suddiviso in tre tranche, le quali, tranne la prima, per essere erogate dovranno riferirsi a spese già effettuate e rendicontate al Dipartimento dal soggetto beneficiario.

Articolo 8 – Partenariato

3) *Quesito pubblicato il 15/10/2020*

Domanda:

In riferimento all' "Articolo 8 - Partenariato" dell'Avviso in oggetto, si chiede se possano essere coinvolti, in forma di partenariato, un'Associazione Riconosciuta e/o una Fondazione di Partecipazione.

Risposta:

L’art. 8 stabilisce che i comuni capoluogo di regione/provincia/provincia autonoma, quali soggetti Beneficiari/destinatari, possono coinvolgere, in forma di partenariato, altri soggetti pubblici (Ospedali, ASL, Università, Enti di ricerca, etc.) o anche altri comuni, purché ricadano nella provincia del proponente.

Possono essere coinvolti nel partenariato esclusivamente i soggetti pubblici di cui all’art. 8 dell’Avviso.

Art. 8 – Partenariato

4) *Quesito pubblicato il 15/10/2020*

Domanda:

Si chiede se la “Croce Rossa Italiana” può essere individuata come “partner” delle proposte progettuali o se la collaborazione con essa sia da qualificare come affidamento diretto di servizi rendicontabili nella macrovoce “servizi esterni”.

Risposta:

Vedi risposta n. 1 e n. 3 al quesito relativo agli artt. 7 e 8 dell’Avviso pubblicate rispettivamente in data 1/10/2020 e 15/10/2020.

I contributi resi da soggetti diversi dai liberi professionisti, devono annoverarsi nella macrovoce “servizi esterni”. Vedi risposta al quesito relativo all’art. 20 dell’Avviso pubblicata in data 08/10/2020.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento Politiche Antidroga

Articolo 8 – Partenariato

5) *Quesito pubblicato il 21/10/2020*

Domanda:

Si chiede se in base all'art. 8 dell'Avviso relativo ai "Partenariati" sia possibile coinvolgere anche le Associazioni di enti locali

Risposta:

Vedi risposte n. 1 e n. 3 all'art. 8 pubblicate in data 01/10/2020, in data 15/10/2020

Articolo 8 – Partenariato

6) *Quesito pubblicato il 21/10/2020*

Domanda:

Nell'ambito del partenariato l'accordo con un'Università può essere sottoscritto con i singoli Dipartimenti (ingegneria, psicologia etc.) o con l'Ateneo?

Risposta:

E' possibile sottoscrivere un accordo di partenariato direttamente con un Dipartimento universitario.

Articolo 8 – Partenariato

7) *Quesito pubblicato il 28/10/2020*

Domanda:

In relazione all'articolo 8 comma 1 dell'avviso pubblico e alla possibilità di coinvolgere Università, purché ricadano nella provincia del proponente, un'Università che si articola come Ateneo Multicampus per permettere l'attivazione di una stabile attività di ricerca sul territorio. Nello specifico, l'Università di ha un Campus ae all'interno di questo il Dipartimento di Scienze Statistiche ha una Unità Organizzativa di Sede, che vorremmo includere nel partenariato. Anche se la sede fisica e il gruppo di ricerca ricadono chiaramente sul territorio, la struttura Multicampus prevede che la sede legale dell'Ateneo sia quella della sede centrale di con rappresentante legale il Rettore. La UOS del Dipartimento di Scienze Statistiche è ammissibile come partner?

Risposta:

Si è possibile, purché nell'accordo di partenariato sia specificato che il partecipante è l'UOS del Dipartimento di Scienze Statistiche che ha sede nella provincia del proponente.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento Politiche Antidroga

Articolo 8 – Partenariato

8) *Quesito pubblicato il 04/11/2020*

Domanda:

Un Ateneo Regionale può partecipare con due progetti diversi, ed in due province distinte, in partenariato con due Comuni capoluogo al medesimo progetto Nazionale?

Risposta:

L'art. 3, comma 3 dell'Avviso prescrive che i comuni capoluogo di regione/provincia/provincia autonoma, soggetti Beneficiari/destinatari, sia in forma singola che in forma di partenariato, non possono presentare, a pena di esclusione, più di una proposta progettuale tale disposizione è, evidentemente, diretta a tutti i soggetti partecipanti in partenariato.

Articolo 8 – Partenariato

9) *Quesito pubblicato l'11/11/2020*

Domanda:

" La dimensione territoriale dei progetti è soltanto provinciale o possono essere previste collaborazioni tra Comuni di più province? Qualora un partenariato risultasse assegnatario del finanziamento e decidesse di coinvolgere, per l'implementazione del progetto, Enti del Terzo settore (mediante bandi o manifestazioni di interesse) questi ultimi dovranno avere "dimensione" esclusivamente provinciale? "

Risposta:

L'art. 8, comma 1, prevede che "I comuni capoluogo di regione/provincia/provincia autonoma, quali soggetti Beneficiari/destinatari, possono coinvolgere, in forma di partenariato, altri soggetti pubblici (Ospedali, ASL, Università, Enti di ricerca, etc.) o anche altri comuni, purché ricadano nella provincia del proponente". Dal dettato del citato articolo si evince chiaramente che possono essere coinvolti nel partenariato comuni della stessa provincia.

L'eventuale attribuzione di servizi esterni in attuazione del progetto rientra nelle prerogative del proponente il progetto stesso. E', però, evidente che le attività conferite ai soggetti affidatari dei servizi esterni dovranno essere svolte nell'ambito del territorio interessato dal progetto.

Art. 8 – Partenariato

10) *quesito pubblicato il 18/11/2020*

Domanda:

E' possibile proporre azioni da svolgere in territori extra comunali, ma comunque inclusi nella provincia del proponente, senza coinvolgere in partenariato Enti o Amministrazioni di quei determinati ambiti?



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento Politiche Antidroga

Risposta:

Le attività in territori extra comunali ma ricadenti nella stessa provincia possono essere svolte secondo le modalità attuative previste dall'Art. 8.

Art. 8 – Partenariato

11) *quesito pubblicato il 23/11/2020*

Domanda:

Si chiede se tra i soggetti pubblici che possono prendere parte al partenariato possano rientrare le aziende partecipate come "Enti strumentali" per lo svolgimento di attività connesse all'attuazione di azioni progettuali, o se debbano rientrare tra le attività interne all'ente (con costi rientranti nella macrovoce "personale interno")

Risposta:

Premesso che le società partecipate dalle Amministrazioni pubbliche non divengono esse stesse enti pubblici solo per il fatto di essere partecipate da un ente pubblico, rientra nella competenza e nella determinazione del Comune proponente valutare, nella fase di candidatura, se le società partecipate rispondono a quanto espresso all'art. 8 dell'Avviso.

Per la rendicontazione del personale dipendente dei soggetti partner, si veda la risposta al quesito n. 12 pubblicato il 04/11/2020. Per i costi che rientrano nella macrovoce "personale interno" si veda la risposta al quesito all'art. 20 – Costi di progetto n. 4 pubblicato in data 15/10/2020

Articolo 11 - Ammissibilità delle proposte progettuali

1) *Quesito pubblicato il 04/11/2020*

Domanda:

In relazione all'articolo 11 - Ammissibilità delle proposte progettuali - comma 1, lettera d), si desidera sapere se:

- la delibera di Giunta Comunale debba, pena esclusione, contenere l'approvazione dei format di presentazione della proposta progettuale;
- la delibera di Giunta Comunale debba, pena esclusione, contenere come allegato la proposta progettuale (ossia il format F) o è sufficiente che contenga una breve descrizione della proposta progettuale;

Cosa si intende, inoltre, per "riportante il vincolo del finanziamento"?

Risposta:

La delibera di Giunta comunale deve contenere l'approvazione della proposta progettuale redatta secondo il format F allegato all'Avviso, non è sufficiente una breve descrizione della proposta progettuale. Mentre non è necessaria l'approvazione degli altri format.

La delibera di Giunta comunale deve riportare l'obbligo all'utilizzo del finanziamento esclusivamente per le finalità e per l'attuazione del Progetto.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento Politiche Antidroga

Art. 12 – Ammissibilità della proposta progettuale

1) *Quesito pubblicato il 23/11/2020*

Domanda:

Chiedo cortesemente di conoscere le modalità di invio della documentazione prevista dal punto 1, lett. d) dell'avviso in oggetto, laddove si chiede di inviare "copia conforme all'originale della delibera di Giunta comunale contenente l'approvazione della domanda di ammissione e la proposta progettuale, riportante il vincolo di finanziamento".

Premesso che in questo Comune le deliberazioni sono documenti informatici prodotti secondo le regole tecniche del CAD, chiedo come poter attestare la conformità all'originale della copia informatica che invierò tramite la procedura informatizzata.

In particolare, non potendo allegare due file (il documento informatico "delibera completa di progetto" ed il documento informatico "dichiarazione di conformità", chiedo cosa deve materialmente fare il pubblico ufficiale per attestare la predetta conformità.

Risposta:

E' sufficiente trasmettere la copia scansionata della delibera di Giunta apponendo sulla stessa la dicitura "copia conforme all'originale di documento informatico" sottoscritta con firma digitale da un dirigente o un funzionario.

Articolo 20 - Costi di Progetto

1) *Quesito pubblicato il 24/09/2020*

Domanda:

Si desidera sapere se sono ammesse spese per assunzione di agenti stagionali e, in caso affermativo, si chiede conferma sull'imputazione di questi costi alla voce "personale esterno". Qualora ciò non fosse possibile si chiede quali costi possano essere attribuiti alla voce "personale esterno" (es. docenti, formatori ecc.).

Inoltre, si desidera sapere se per "costi diretti personale interno" si intendono le ore di straordinario che potranno essere fruite dai dipendenti impegnati nella realizzazione del progetto, ovvero quali altri costi; qualora la risposta fosse affermativa, si desidererebbe conoscere quali costi possono imputarsi alla voce "servizi esterni".

Risposta:

Il "Fondo contro l'incidentalità notturna" istituito con decreto legge n. 117 del 3 agosto 2007, convertito con legge n. 160/2007, all'art. 6 stabilisce che "Le risorse del Fondo di cui al comma 1 sono utilizzate per l'acquisto di materiali, attrezzature e mezzi per le attività di contrasto dell'incidentalità notturna svolte dalle Forze di polizia di cui all'articolo 12, comma 1, lettere a), b), c), d) e f-bis), del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, e successive modificazioni, per campagne di sensibilizzazione e di formazione degli utenti della strada e per il finanziamento di analisi cliniche, di ricerca e sperimentazione nel settore di contrasto della guida in stato di ebbrezza



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento Politiche Antidroga

o dopo aver assunto sostanze stupefacenti". Tale articolo non solo specifica quali attività possono essere finanziate con le risorse del fondo, ma, nel rimandare all'art. 12 del dlgs. 30 aprile 1992, n. 285 esclude la possibilità di destinare le risorse del Fondo stesso ai corpi e ai servizi della Polizia Municipale. Se ne deduce, quindi, che in riferimento al quesito posto, con le risorse del presente Avviso non possono essere finanziate e, quindi, rendicontate le retribuzioni corrisposte al personale del Corpo e dei servizi di Polizia Municipale.

Per "**Personale esterno**" si intendono tutte le consulenze o collaborazioni professionali occasionali rese da liberi professionisti (es. formatori, educatore professionale, esperto comunicazione, etc.) dei quali si avvale dall'Ente ai fini della realizzazione delle attività di progetto.

Tali costi sono rendicontabili nella macrovoce "Personale esterno" e tra la documentazione giustificativa da produrre in sede di rendicontazione si indicano:

- atti relativi alla procedura di evidenza pubblica per la selezione del personale esterno;
- lettera/contratto, da cui si evinca il ruolo e le attività da svolgere nell'ambito dell'azione finanziata, la durata dell'incarico, la retribuzione oraria o giornaliera e il tempo complessivo da dedicare alle attività di progetto;
- curriculum vitae del personale esterno da cui risulti la competenza professionale relativa alle prestazioni richieste;
- fattura/ notula, Timesheet mensile delle giornate/uomo (per le collaborazioni), documentazione varia attestante il pagamento a favore del consulente/collaboratore (bonifico, F24, etc...);
- relazione ed eventuali output a dimostrazione dell'attività svolta nel periodo di riferimento.

Qualora l'Amministrazione comunale valuti la possibilità di affidare a terzi servizi inerenti le attività previste nel progetto, le spese relative a tali costi sono rendicontabili nella macrovoce "**Servizi Esterni**". Tali servizi riguardano molteplici tipologie di servizi e consulenze forniti da un soggetto di diritto pubblico o privato diversi dal Beneficiario del progetto finanziato, quali ad esempio:

- studi o indagini (ad esempio, valutazioni, strategie, note sintetiche, schemi di progettazione, manuali);
- formazione;
- sistemi informatici e creazione, modifiche e aggiornamenti di programmi;
- attività di promozione, comunicazione, pubblicità o informazione ;
- servizi correlati all'organizzazione e attuazione di eventi o riunioni;
- gestione finanziaria;
- servizi di consulenza legale e servizi notarili, consulenza tecnica e finanziaria, altri servizi di consulenza e contabili.

Articolo 20 - Costi di Progetto

2) *Quesito pubblicato il 08/10/2020*

Domanda:



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento Politiche Antidroga

Chiediamo se l'esclusione della Polizia locale quale destinataria delle risorse come disposto dall'art. 6 bis del decreto legge n. 117/2007 oltre che per i costi di personale interno sia da estendersi ai costi di materiali e attrezzature.

Risposta:

Tutte le spese direttamente operate dal Corpo e i servizi di Polizia locale sono escluse dal dettato normativo dell'art. 6 bis del decreto legge n. 117/2007. Le spese per l'eventuale acquisto di materiali e attrezzature sostenute, invece, dal Comune beneficiario del finanziamento per la realizzazione di progetti innovativi e sperimentali in ambito nazionale finalizzati a prevenire e contrastare ogni forma di incidentalità stradale causata dalla guida in stato di ebbrezza o dopo aver assunto sostanze stupefacenti e a potenziare l'attività di controllo su strada, l'attività di deterrenza e informativa, con particolare attenzione ai giovani, quali finalità dell'Avviso, sono, viceversa, ammissibili.

Articolo 20 - Costi di Progetto

3) *Quesito pubblicato il 15/10/2020*

Domanda:

Nelle spese per materiali e attrezzature, possono essere ricompresi gli acquisti di autovetture e motocicli, etilometri, pretest alcool e test droghe in uso alla Polizia locale per effettuare i servizi di cui all'Avviso. In caso affermativo vi chiediamo se le trattative di acquisto possono essere effettuate dagli uffici del Corpo di Polizia Locale o se devono essere affrontate da altri uffici della struttura comunale.

Risposta:

Nella macrovoce "Materiali e Attrezzature" possono essere ricompresi tutti i costi di materiali, attrezzature e mezzi per le attività di contrasto all'incidentalità, purché pertinenti e imputabili con certezza alle azioni di Progetto. I materiali e le attrezzature elencati nel quesito posto, se rispondenti a quanto stabilito all'art. 20 comma 1 e 2 dell'Avviso, possono essere ammissibili a finanziamento.

Per ciò che concerne, invece, le procedure di acquisizione dei materiali e delle attrezzature, fermo restando il rispetto della normativa nazionale e comunitaria in materia di appalti pubblici, devono essere svolte dagli uffici del Comune beneficiario del progetto e non compiute direttamente dal Corpo di Polizia Locale, poiché lo stesso Corpo non è incluso nell'elencazione delle Forze di Polizia direttamente destinatarie delle risorse del Fondo di cui al decreto legge n. 117/2007.

Articolo 20 - Costi di Progetto

4) *Quesito pubblicato il 15/10/2020*

Domanda:

Si desidera sapere se per "costi diretti personale interno" si intendono i costi derivanti dall'attività



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento Politiche Antidroga

lavorativa svolta dal personale amministrativo comunale non appartenente al corpo della Polizia Municipale che viene impegnato nella realizzazione del progetto. Qualora la risposta fosse affermativa, si desidererebbe conoscere quali sono precisamente i costi che rientrano in questa macrovoce e quali sono i documenti necessari per la rendicontazione di quest'ultimi.

Risposta:

I costi ammessi alla voce "personale interno" si riferiscono alle retribuzioni del personale dipendente assunto con contratto a tempo determinato o indeterminato full time o part-time purché impiegato in via specifica per la realizzazione del progetto, possono comprendersi anche contratti di lavoro a progetto, borse di studio/dottorato, assegni e contratti di ricerca. Sono rendicontabili le ore/giornate dedicate alle attività di progetto. Le ore di straordinario, così come ogni altro emolumento *ad personam*, quali ad esempio assegni familiari, emolumenti arretrati, gratifiche varie, bonus, non sono ammissibili a rendiconto.

La documentazione giustificativa da produrre in sede di rendicontazione, che sarà meglio dettagliata nel Manuale di rendicontazione- allegato alla Convenzione che sarà sottoscritta-, comprende: Ordine di Servizio interno, cedolino dello stipendio, Timesheet mensile delle giornate/uomo, documentazione varia attestante il pagamento a favore del dipendente (bonifico, F24, ecc...), nonché una relazione sull'attività svolta.

Articolo 20 - Costi di Progetto

5) *Quesito pubblicato il 15/10/2020*

Domanda:

Si desidera sapere se il costo per l'allestimento di veicoli e l'acquisto di dispositivi elettronici (computer portatili adatti anche al trasporto su moto) per la Polizia locale da parte del Comune beneficiario per svolgere attività di controllo su strada rientra fra i "costi diretti per materiali ed attrezzature".

Risposta:

Vedi risposta n. 3 al quesito relativo all'art. 20 dell'Avviso pubblicata in data 15/10/2020.

Articolo 20 – Costi di Progetto

6) *Quesito pubblicato il 15/10/2020*

Domanda:

Si desidera sapere se all'interno della macrovoce "personale esterno" ai fini della realizzazione del progetto sia possibile avvalersi di un collaboratore amministrativo a tempo determinato attingendo alla graduatoria già approvata dallo stesso Comune beneficiario di un concorso per la stessa posizione lavorativa.

Risposta:



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento Politiche Antidroga

Per personale esterno vedi risposta n. 1 al quesito relativo all'art. 20 pubblicato in data 24/09/2020.

Il personale dipendente, ancorché assunto a tempo determinato, deve essere rendicontato nella voce "personale interno". Vedi risposta al quesito n. 4 relativo all'art. 20 pubblicato in data 15/10/2020.

Articolo 20 – Costi di Progetto

7) Quesito pubblicato il 21/10/2020

Domanda:

L'eventuale acquisto di spazi pubblicitari su testate giornalistiche e TV viene considerato come costi di personale esterno o come servizi esterni ?

Risposta:

vedi risposta n. 1 all'art. 20 pubblicata in data 24/09/2020.

Articolo 20 – Costi di Progetto

8) Quesito pubblicato il 21/10/2020

Domanda:

I partner possono affrontare costi di personale esterno e costi di servizi esterni o questi devono essere sostenuti e contabilizzati solo dall'ente beneficiario ?

Risposta:

Vedi risposta n 2 all'art. 8 pubblicata in data 08/10/2020.

Articolo 20 – Costi di Progetto

9) Quesito pubblicato il 21/10/2020

Domanda:

I costi forfettari, pari al 5% devono essere rendicontati ? Potete fare esempi di costi forfettari ?

Risposta:

Le spese generali sono rendicontate in regime forfettario e l'ammontare massimo non deve superare il 5%.

Questa tipologia di costi non necessita di documentazione a supporto della rendicontazione.

Art. 20- Costi di progetto

10) Quesito pubblicato il 28/10/2020

Domanda:

Si chiede di conoscere se l'attività di controllo di polizia stradale, disposta dal personale della



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento Politiche Antidroga

polizia locale, svolta in straordinario può essere retribuita con risorse ottenute dal finanziamento del progetto.

Risposta:

Vedi risposte n. 1 n. 4 al quesito concernente l'art. 20 dell'Avviso pubblicate rispettivamente in data 24/09/2020 e in data 15/10/2020

Art. 20 – Costi di progetto

11) Quesito pubblicato il 04/11/2020

Domanda:

La sezione 7 - piano finanziario dell'allegato FORMAT-F-SCHEMA-PROGETTO non indica nessuna ripartizione finanziaria fra ente beneficiario e partner. Quanto riportato nella risposta al quesito di cui sopra (secondo la ripartizione riportata nel piano finanziario della "scheda progetto" ai soggetti facenti parte il partenariato) si riferisce alla ripartizione spesa del sezione 7.2 - Ripartizione per macrocategorie di costi e per attività?

in tal caso le risorse finanziarie delle attività che sono attinenti ai partner di progetto possono essere trasferite ai partner che provvederanno con proprie procedure amministrative a realizzare l'attività indicata?

in caso contrario, si richiede di chiarire come sia possibile trasferire la quota parte delle risorse finanziarie, destinate all'attuazione di alcune delle azioni di progetto, e se i partner, possono attuare parte del progetto/azioni previste attraverso proprie procedure amministrative.

Risposta:

I soggetti partner possono partecipare alle attività di progetto non necessariamente attribuendo loro una parte di finanziamento. Qualora per svolgere alcune attività di progetto sia necessario trasferire risorse economiche, le stesse devono essere correlate alle attività esposte nella sezione 7.2 Ripartizione per macrocategorie di costi e attività. Si ricorda quanto stabilito all'art. 6 del decreto legge n. 117 del 3 agosto 2007, convertito con legge n. 160/2007, che specifica quali attività possono essere finanziate con le risorse del Fondo contro l'incidentalità notturna.

Articolo 20 - Costi di progetto

12) Quesito pubblicato il 04/11/2020

Domanda:

Ai fini dell'elaborazione di una proposta progettuale, in relazione al partenariato tra soggetti pubblici di cui all'art. 8 dell'Avviso pubblico in argomento, si chiede se i costi derivanti dall'impiego di personale dei comuni partenariati debbano essere preveduti tra i costi diretti del "personale interno" oppure "personale esterno" e con quali modalità debba avere luogo la liquidazione degli importi spettanti al singolo comune partecipante.

Risposta:



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento Politiche Antidroga

Tutti I costi del personale sia dipendente del Comune proponente che di quelli in partenariato deve essere considerato, ai fini della predisposizione del progetto e della rendicontazione dello stesso, "Personale interno". Le modalità di trasferimento delle risorse devono essere attuate secondo la normativa contabile degli enti locali.

Art. 20 – Costi di progetto

13) Quesito pubblicato il 18/11/2020

Domanda:

Al fine della compilazione della sezione 7.1 "Ripartizione per macrocategorie di costi" del FORMAT F "Scheda di progetto" è necessario dettagliare ulteriormente le singole voci di spesa per ciascuna tipologia di costo (es: coordinatore di progetto, esperto per attività di ricerca ecc. nella voce del personale interno) o è sufficiente utilizzare le voci già indicate nel format?

Risposta:

E' sufficiente utilizzare le voci indicate nel Format F.

Art. 20 - Costi di progetto

14) Quesito pubblicato il 23/11/2020

Domanda:

Si chiede se tra i costi per il personale interno rientrano gli incentivi per il personale (RUP e gruppi di lavoro) previsti dall'art. 113 del decreto legislativo n. 50/2016 s.m.i.

Risposta:

Gli incentivi previsti dall'art. 113 del D. Lgs. n.50/2016 corrisposti ai soggetti per le funzioni tecniche specificatamente indicate nello stesso art. 113, possono essere rendicontati tra i costi del personale interno, non trattandosi di assegni *ad personam*.

Art. 20 – Costi di progetto

15) Quesito pubblicato il 23/11/2020

Domanda:

Per quanto riguarda l'acquisto di materiali e attrezzature, "l'ammontare massimo dei costi relativi a questa macrovoce deve essere compreso tra il 30% ed il 40% del costo complessivo del progetto": significa che la voce d) del budget può incidere anche per un valore inferiore al 30%, oppure deve essere compreso tra il 30% ed il 40% del valore complessivo del progetto?

Risposta:

La macrovoce "materiali e attrezzature" prevede un ammontare massimo compreso tra il 30 e il



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento Politiche Antidroga

40% dell'importo complessivo del progetto, quindi la percentuale di incidenza può essere inferiore al 30% ma non superiore al 40%. Si ricorda quanto stabilito all'art. 6 del decreto legge n. 117 del 3 agosto 2007, convertito con legge n. 160/2007, che specifica quali attività possono essere finanziate con le risorse del Fondo contro l'incidentalità notturna.

Art. 20 - Costi di progetto

16) *Quesito pubblicato il 23/11/2020*

Domanda:

Com'è possibile compilare in questa fase la tabella 6.2 se, nel "documento esemplificativo per la stima degli indicatori di realizzazione e di risultato", si chiede di esprimere l'indicatore come (ad es.) un rapporto tra numero di attività/partecipanti previsti e attività/partecipanti effettivamente organizzati/raggiunti? Sarà possibile stabilire questo rapporto solo a fine progetto, ad attività concluse, quando si potranno quantificare tutte le azioni progettuali effettivamente realizzate.

Inoltre lo stesso documento invita a compilare la tabella 6.1 con un valore obiettivo minimo: seguendo questo criterio, il valore obiettivo della tabella 6.2 dovrebbe essere sempre uguale al 100%

Risposta:

Un progetto deve contenere obiettivi definiti in scala gerarchica (input, attività, risultati, finalità, obiettivi, ...), un insieme di presupposti specifici e un sistema di verifica e valutazione dei risultati raggiunti.

Al fine di misurare e valutare ogni elemento della performance reale del progetto (risultati, efficienza efficacia, ecc.) devono essere definiti indicatori specifici ex ante per poter verificare il raggiungimento degli obiettivi previsti.

Gli esempi di indicatori riportati nell'Allegato n. 3 - DOCUMENTO ESEMPLIFICATIVO INDICATORI – "hanno la finalità di rappresentare casistiche generali e non necessariamente applicabili ai contesti specifici degli interventi che saranno progettati".

Pertanto, in fase di elaborazione della proposta progettuale, i soggetti proponenti devono definire l'effettivo significato ed adeguatezza dell'indicatore di risultato prescelto rispetto alle azioni progettuali, ipotizzando un valore percentuale atteso, non necessariamente pari al 100%.

Il valore della percentuale può essere determinato in base alla tipologia delle attività alle quali si intende misurare l'efficacia del progetto.